

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 410140/2022 DEL 28/10/2022

CLASSIFICAZIONE 03.04 - /

OGGETTO: RINNOVO INCARICO E DELEGA ALLA DOTT.SA DAZZI ANNAMARIA PER L'INCARICO DI PO "UFFICIO POLO SOCIALE 3 E SPORTELLI SPECIALISTICI"

Allegati:

 01-11-2022 rinnovo dazzi.pdf.p7m.p7m
 D5C9E3BFC35F2056C3D3F5714829C075F5D6AA6055E4047DC46839C689B6FF4CA0BC1D59ABBE579 A0614DBB549F3A1E244FDBC3DCDB587B892FE52140D4AAF02



Modena,

28/10/2022

Prot. Gen.

410140

03.04

Alla c.a. Dott.sa Dazzi Annamaria

e p.c. Alla Direttrice Generale

All'Assessora lle Politiche sociali, accoglienza e integrazione, Agenzia Casa

OGGETTO: Rinnovo incarico di posizione organizzativa, delega di funzioni e nomine

La Dirigente responsabile del Settore Servizi sociali sanitari e per l'Integrazione

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 237 del 31.05.2022 e n. 480 del 22.9.2022 aventi ad oggetto "Modifica parziale del Regolamento di organizzazione e del sistema direzionale dell'ente" con cui, tra le altre cose, sono state parzialmente ridefinite le funzioni da attribuire a posizioni organizzative con decorrenza dal 1.11.2022;

Richiamate le determinazioni del Direttore Generale Dirigente Datore di lavoro n. 12 del 21.10.2019, n. 6 del 1.04.2020, n. 14 del 15.06.2020, n. 16 del 12.07.2021 e n. 17 del 13.10.2022 con cui sono state istituite e modificate le posizioni organizzative dell'ente, previo parere della Conferenza dei dirigenti di settore;

Richiamati gli articoli 13, comma 2, e 14, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018;

Richiamato l'art. 39 del vigente Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 218 del 18 marzo 2002 e successive modificazioni, in base al quale:

la Dirigenta di Settore conferisce, con atto scritto e motivato, alla Dott.sa Annamaria Dazzi l'incarico di Posizione organizzativa "Ufficio Polo sociale 3 e Sportelli specialistici", in considerazione dei seguenti criteri:

- 1. L'incaricata ha maturato esperienza ultra decennale presso il Comune di Modena nella categoria D:
 - dal 1997 al 1998 come Assistente Sociale presso il Polo 2 dedicato all'area tutela minori;
 - dal 1998 al 2013 come assistente sociale referente dell'area minori presso il Policlinico ma impegnata anche nelle dimissioni di adulti e anziani presso il PUASS del Distretto 3 Modena Centro.;
 - Dal novembre 2013 a tutt'oggi ha svolto il ruolo di referente dell'area sociale presso il PUASS



del distretto 3 Modena Centro;

- ha svolto funzioni di referente per il Comune per i protocollo approvato nel 2019 tra Azienda AUSL Azienda Policlinico e Comune di Modena "Presa in carico di donne in gravidanza e dei loro nuclei famigliari con fragilità socio sanitaria e multi problematicità e dimissioni protette madre e bambino " con compiti di verifica ; ha svolto funzioni di referenza per il comune di Modena per il protocollo "PERCORSO CLINICO-ASSISTENZIALE DEI BAMBINI ELEGGIBILI A CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE"
- 2. La natura e caratteristiche principali dell'attività che deve essere svolta dall'incaricato nell'ambito del programma di lavoro dell'unità organizzativa in cui è collocata la posizione organizzativa, sono così sinteticamente descrivibili: coordinamento e Gestione Ufficio polo sociale 3 e sportelli specialistici, funzioni di accoglienza, orientamento, consulenza e presa in carico e accesso agli interventi e servizi rivolti alle famiglie, elaborazione e gestione di modelli d'intervento, accordi e protocolli con Enti terzi (AUSL, Scuole, Forze dell'ordine) inerenti le attività di integrazione socio sanitaria rivolte ai minori, adulti, disabili e anziani, gestione delle attività in ambito sociogiudiziario e dei rapporti con la magistratura minorile e ordinaria per il territorio di competenza e gestione dei rapporti con le organizzazioni ed Enti del terzo settore. Gestione degli sportelli specialistici (sportello cittadino Centro adeguamento adattamento domestico, assistenza domiciliare, etc). Coordinamento delle attività svolte dal servizio sociale presso il punto unico di accesso come "porta di ingresso" dei cittadini ai servizi socio sanitari per la non autosufficienza del territorio di Modena.
- 3. Ha conseguito Diploma presso l'Università di Parma anno di Laurea a luglio 1995;
 Ha conseguito il Master Universitario presso l'università di Parma "Psicologia della Famiglia"; ha conseguito il Master Universitario presso l'università di Bologna Alma Mater "Il lavoro sociale nei contesti della complessità: l'assistente sociale verso nuovi saperi". Ha partecipato al seminario "Analisi dei processi e delle strutture organizzative " presso Studio APS.
 Il ruolo di referente dell'Area sociale presso il punto unico di accesso ha permesso di maturare una consolidata esperienza professionale in materia di assistenza, azioni di sostegni alla domiciliarità, integrazione socio sanitaria, servizi per gli anziani, valutazione del bisogno socio sanitario e individuazione di problematiche rilevati per la realizzazione di progetti/protocolli di lavoro esperienze di notevole rilievo rispetto alle funzioni assegnate alla posizione organizzativa. Si sono evidenziate in particolare capacità relativamente alla gestione di unità organizzative complesse, alle competenze relazionali e professionali nella gestione dei rapporti con il Terzo Settore e con altri Servizi e Istituzioni, alle competenze nella gestione delle collaborazioni in ambito socio-giudiziario e alla gestione di progetti innovativi
- 4. L'impegno, la professionalità sviluppata e le competenze possedute sono sempre state riconosciute positivamente anche attraverso le ottime valutazioni annuali relative alle prestazioni individuali, valutazioni che nell'ultimo triennio hanno sempre raggiunto il massimo punteggio previsto dal sistema.
- l'incarico di Posizione organizzativa può essere conferito dal Dirigente per un periodo massimo non superiore a tre anni e può essere rinnovato con provvedimento espresso con le medesime formalità;



Richiamato l'art. 25 del vigente Regolamento di organizzazione, nel quale si stabilisce che il titolare di posizione organizzativa esercita le funzioni che gli sono state delegate e/o assegnate con atto scritto dal Dirigente del Settore di riferimento;

Richiamata la disposizione del Sindaco Prot. gen. N. 406940 del 26.10.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.sa Annalisa Righi l'incarico di Dirigente del Settore Servizi, sociali sanitari e per l'integrazione del Comune di Modena, con decorrenza dall'1.11.2022 fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Richiamato il precedente provvedimento Prot. gen. N. 92051 del 09/04/2020 con il quale è stato conferito alla Dott. Sa Annamaria Dazzi l'incarico per la posizione organizzativa "Ufficio Polo sociale 3 e Sportelli specialistici" con decorrenza fino al 31.10.2022;

Valutato di procedere al rinnovo del suddetto incarico di posizione organizzativa fino al 31.12.2024 e comunque fino a diversa disposizione;

Ritenuto inoltre di dover definire con proprio provvedimento gli atti delegati al predetto/a incaricato di posizione organizzativa;

Dispone

di rinnovare l'incarico per la posizione organizzativa "Ufficio Polo sociale 3 e Sportelli specialistici" alla Dott.sa Annamaria Dazzi, dipendente di categoria D, di cui al provvedimento succitato e in considerazione dei criteri ivi richiamati, con decorrenza dall'1.11.2022 fino al 31.12.2024, comunque fino a diversa disposizione e fatti salvi eventuali mutamenti organizzativi;

Dispone inoltre

di delegare alla Dott.sa Annamaria Dazzi per le materie di competenza dell' "Ufficio Polo sociale 3 e Sportelli specialistici", con decorrenza dall'1.11.2022 fino al 31.12.2024, salvo diversa disposizione e fatti salvi eventuali mutamenti organizzativi, quanto segue:

- Gestione del personale assegnato alla u.o. di riferimento, di concerto con la responsabile del Servizio sociale territoriale, con esclusione degli atti inerenti i procedimenti disciplinari, la valutazione finale del personale e comprese le verifiche e i controlli sulle presenza in servizio;
- Firma dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Polo;
- Responsabilità della gestione relativamente alle funzioni di accoglienza, orientamento, consulenza e presa in carico e accesso agli interventi e servizi rivolti alle famiglie che presentano una situazione di difficoltà e disagio;
- Responsabilità e gestione delle segnalazioni di disagio socio-economico che pervengono al Comune tramite diversi canali e riguardanti nuclei di pertinenza del proprio territorio;
- Responsabilità della elaborazione, definizione e gestione di modelli d'intervento che garantiscano l'affiancamento all'utente e alla sua famiglia ai fini della realizzazione di un progetto di aiuto condiviso;



- Responsabilità della gestione operativa dei Regolamenti e dei protocolli inerenti le attività di integrazione socio sanitaria rivolte ai minori, adulti, disabili e anziani;
- Responsabilità della gestione delle attività in ambito socio-giudiziario e dei rapporti con la magistratura minorile e ordinaria per il territorio di competenza; sottoscrizione delle relazioni e segnalazioni, assieme alla assistente sociale responsabile del caso, indirizzate alla autorità giudiziaria;
- Responsabilità della gestione dei rapporti con le organizzazioni ed Enti del terzo settore e con la rete formale e informale:
- Responsabilità della gestione dei casi complessi; responsabilità della Unità di valutazione multidimensionale di secondo livello;
- Accettazione e validazione delle proposte economiche relative a progetti socio/educativi speciali, previo accordo con il dirigente del servizio;
- Responsabilità della gestione dei budget assegnato al Polo Sociale per interventi economici;
- Adozione delle disposizioni di liquidazione dei contributi economici relativi alle famiglie in carico al Polo;
- Verifica e attestazione della regolarità tecnica delle prestazioni relative ad appalti e contratti in genere;
- Responsabilità procedimenti di accesso agli atti del polo territoriale di competenza;
- Responsabilità della gestione degli sportelli specialistici (sportello cittadino, Centro adeguamento adattamento domestico, assistenza domiciliare, etc.) e progettazioni di azioni e interventi di sviluppo per una maggiore efficienza delle attività;
- Responsabiltà di coordinamento e gestione del PUASS, in collaborazione con la Dirigente di Servizio Sociale Territoriale
- Responsabilità della gestione dei rapporti con gli Enti esterni in relazione alle tematiche dell'integrazione socio-sanitaria, in particolare all'Area della non sutosufficinza e delle dimissioni protette, in colaborazione con la Dirigente di Servizio Sociale Territoriale

Le funzioni assegnate si esplicano sotto la direzione del dirigente del Servizio Sociale territoriale, a cui spettano le seguenti attività e responsabilità;

- Progetti di innovazione e sviluppo a fronte di nuovi bisogni
- Proposta di atti e deliberazioni di competenza del dirigente di settore, della Giunta e del Consiglio
- Verifica periodica sull'andamento delle attività programmate
- Monitoraggio del budget di risorse assegnato nel PEG
- Richieste di assunzione e sostituzione del personale a fronte del turn-over

Di dare atto:

 che l'esercizio delle competenze delegate deve avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, statutarie, regolamentari, degli atti di indirizzo della Giunta, nonché delle disposizioni adottate dal sottoscritto delegante;



Di dare altresì atto:

- che la presente delega potrà essere oggetto di verifica, fermo restando alla dirigente del Servizio Sociale territoriale, l'esercizio del controllo e dell'intervento sostitutivo a fronte di eventi che lo rendano necessario.
- che nel caso di specifica assenza, per qualunque causa, o impedimento del Dirigente di Servizio, l'esercizio delle competenze torna d'ufficio in capo al delegante.
- che in costanza di delega al sottoscritto delegante spetta il potere di verifica e di vigilanza sul corretto e concreto esercizio delle competenze delegate ed è comunque consentito l'esercizio delle competenze stesse in caso di inerzia e/o ritardi del delegato.

Data 28/10/2022

La dirigente Dott.sa Annalisa Righi

L'incaricata di posizione organizzativa Dott.sa Annamaria Dazzi

(Firmato digitalmente)